

Strembo, 23 dicembre 2013

## DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

---

Oggetto: Programma periodico di spesa n. 1/2013 per la realizzazione di attività legate alla fauna: impegno di spesa pari a € 4.610,00 al capitolo 2985 art. 01.

---

Il Programma Annuale di Gestione per l'anno 2013 approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 2987 di data 27 dicembre 2012, prevede la prosecuzione del progetto LIFE "ARCTOS - Conservazione dell'orso bruno: azioni coordinate per l'areale alpino e appenninico" (LIFE09 NAT/IT/000160), promosso dal Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise.

Il progetto, denominato "ARCTOS - Conservazione dell'orso bruno: azioni coordinate per l'areale alpino e appenninico" (LIFE09 NAT/IT/000160), è promosso dal Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise e prevede la partecipazione di: WWF Italia, Corpo Forestale dello Stato, Università di Roma La Sapienza, Regione Abruzzo, Regione Lazio, Regione Lombardia, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Provincia Autonoma di Trento e Parco Naturale Adamello Brenta.

L'iniziativa nasce dalla necessità di contrastare le principali minacce alla conservazione dell'orso bruno in Italia, individuate nella progressiva perdita degli habitat naturali, nell'insorgenza di conflitti con le attività produttive umane (in particolare con la zootecnia) e nella mancanza di una conoscenza eco-etologica della specie sufficiente all'adozione delle più corrette pratiche gestionali.

L'obiettivo primario del LIFE+ ARCTOS è quello dell'implementazione di pratiche e protocolli gestionali volti ad assicurare la conservazione a lungo termine delle popolazioni di orso bruno presenti in Italia attraverso una accurata identificazione, condivisione e messa a punto di esperienze, metodiche e strumenti efficaci per la salvaguardia della specie.

Il progetto prevede una durata di 48 mesi, il cui inizio è avvenuto il 1° settembre 2010 mentre il termine è fissato per il 31 agosto 2014, per una spesa complessiva di € 3.984.820,00, di cui € 2.694.934,00, pari al 67,63%, finanziati dalla Commissione Europea.

Il Parco Naturale Adamello Brenta è impegnato nell'attuazione di azioni preparatorie (analisi della pratica zootecnica e sviluppo di indirizzi di gestione; valutazione del rischio sanitario legato alla presenza di bestiame domestico), iniziative concrete di conservazione (sperimentazione ed installazione di contenitori per rifiuti a prova di orso) e attività di comunicazione (promozione e divulgazione di informazioni sull'orso e sulle azioni del progetto attraverso il coinvolgimento di residenti, amministratori, scuole, etc.), per le quali è prevista una spesa complessiva di € 114.967,00 dei quali circa un terzo (€ 34.452,00) a carico del Parco. Molte delle azioni volte alla prevenzione dei danni causati dagli orsi verranno svolte in stretta collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento, anch'essa partner del progetto.

Per realizzare le iniziative di cui sopra si prevedono acquisizioni ricorrenti e non di beni durevoli e deperibili.

Le descrizioni di queste attività, ed il loro presunto costo, sono contenuti nel programma periodico di spesa n. 01/2013 redatto dall'Ufficio Faunistico del Parco, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Le spese preventivate per le forniture ed i servizi in oggetto sono disciplinate dall'articolo 32 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e rientrano nelle spese necessarie per il funzionamento dell'Ente Parco ai sensi del primo comma dell'articolo citato. Inoltre, quanto ai limiti per ciascun atto di spesa, ci si dovrà attenere alle disposizioni di cui al citato articolo 32 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, e al relativo regolamento di esecuzione.

Alla spesa per la realizzazione di interventi e per la fornitura di beni e servizi contenuti nel programma periodico di spesa oggettivato, pari a € 4.610,00, si fa fronte con un impegno di pari importo al capitolo 2985 articolo 01 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso.

La liquidazione ed il pagamento della spesa impegnata avverrà con le modalità di cui agli artt. 57 e 59 della legge provinciale n. 7 di data 14 settembre 1979 (norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento), ossia la liquidazione delle spese spetta al Direttore dell'ente, titolato alla firma dei mandati.

L'assunzione dell'impegno di spesa sul programma periodico di spesa citato seguirà le modalità di cui all'art. 55, comma 4, della legge provinciale n. 7 del 14 settembre 1979.

Risulta inoltre necessario autorizzare l'economo al pagamento di spese minute che si rendessero necessarie previste nel programma di spesa citato e di disporre a favore dello stesso uno o più titoli di spesa a lui intestati.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRETTORE

- visti gli atti citati in premessa;
- rilevata l'opportunità della spesa;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 27 dicembre 2012, n. 2987, che approva il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, il bilancio pluriennale 2013 - 2015, il Programma annuale di gestione 2013, nonché l'aggiornamento del Programma pluriennale 2011-2015 del Parco Adamello - Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 14 giugno 2013, n. 1176, che approva l'assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e pluriennale 2013 - 2015 del Parco Adamello - Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 14 giugno 2013, n. 1177, che approva il documento di "*Variante del Programma annuale di gestione 2013*" del Parco Adamello - Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta esecutiva 28 dicembre 2012, n. 182, che approva l'ammontare delle risorse finanziarie assegnate al Direttore dell'Ente per l'anno 2013 e pluriennale 2013 - 2015;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 gennaio 2001, n. 176, che approva il "*Regolamento di attuazione del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo politico - amministrativo e funzione di gestione*";
- visto lo stanziamento di bilancio che presenta la necessaria disponibilità;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e successive modificazioni;
- visto il regolamento di attuazione della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 concernente: "*Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento*", approvato con D.P.G.P. n. 10-40/Leg. di data 22 maggio 1991;
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e successive modificazioni;
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modificazioni;
- visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 3-35/Leg. di data 21 gennaio 2010 "*Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)*",

determina

1. di approvare il programma periodico di spesa n. 01/2013, allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, per € 4.610,00, da realizzarsi in economia ai sensi dell'articolo 32 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23;
2. di prendere atto fin d'ora che i singoli atti di spesa per l'esecuzione dei lavori previsti nel programma periodico di spesa n. 01/2013, non supereranno il limite sancito dall'art. 32, comma 3, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e successive modificazioni;
3. di dare atto che, all'interno delle previsioni relative alle categorie di spesa sopra individuate nel programma periodico di spesa n. 01/2013, saranno ammesse variazioni compensative fra le varie tipologie nella misura massima del 20% della previsione relativa al programma di spesa complessivo;
4. di assumere un impegno di spesa pari a € 4.610,00 al capitolo 2985 articolo 01 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso;
5. di liquidare il pagamento della spesa impegnata con le modalità di cui agli artt. 57 e 59 della legge di contabilità;
6. di stabilire che l'assunzione dell'impegno di spesa sul programma periodico di spesa citato seguirà le modalità di cui all'art. 55, comma 4., della legge provinciale n. 7 del 14 settembre 1979, tenuto conto che la realizzazione degli interventi è prevista nel triennio 2013 - 2015;
7. di autorizzare l'economista al pagamento di spese minute che si rendessero necessarie previste nel programma periodico di spesa di cui al punto 1. e di disporre a favore dello stesso uno o più titoli di spesa a lui intestati.

Il Direttore  
f.to dott. Roberto Zoanetti

MGO/AM/ad



***PROGRAMMA PERIODICO DI SPESA n. 01/2013***

**Consulenze e incarichi a professionisti, spese di trasferta del personale del Parco impegnato nel progetto, acquisizioni ricorrenti e non di beni durevoli e deperibili per la realizzazione di attività inerenti il Progetto LIFE+ "Conservazione dell'Orso Bruno: azioni coordinate per l'areale alpino e appenninico- ARCTOS".**

Strembo, 23 dicembre 2013

Il Funzionario dell'Ufficio Faunistico  
f.to dott. Andrea Mustoni

## RELAZIONE TECNICA

Il 31 maggio 2010 la Commissione Europea ha approvato la proposta di cofinanziamento per un nuovo progetto LIFE+ sull'orso bruno.

Il progetto, denominato "ARCTOS - Conservazione dell'orso bruno: azioni coordinate per l'areale alpino e appenninico" (LIFE09 NAT/IT/000160), è promosso dal Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise e prevede la partecipazione di: WWF Italia, Corpo Forestale dello Stato, Università di Roma La Sapienza, Regione Abruzzo, Regione Lazio, Regione Lombardia, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Provincia Autonoma di Trento e Parco Naturale Adamello Brenta.

L'iniziativa nasce dalla necessità di contrastare le principali minacce alla conservazione dell'orso bruno in Italia, individuate nella progressiva perdita degli habitat naturali, nell'insorgenza di conflitti con le attività produttive umane (in particolare con la zootecnia) e nella mancanza di una conoscenza eco-etologica della specie sufficiente all'adozione delle più corrette pratiche gestionali.

L'obiettivo primario del LIFE+ ARCTOS è quello dell'implementazione di pratiche e protocolli gestionali volti ad assicurare la conservazione a lungo termine delle popolazioni di orso bruno presenti in Italia attraverso una accurata identificazione, condivisione e messa a punto di esperienze, metodiche e strumenti efficaci per la salvaguardia della specie.

Il progetto prevede una durata di 48 mesi, con inizio formale il 1° settembre 2010 e termine il 31 agosto 2014, ed una spesa complessiva di € 3.984.820, finanziati dalla Commissione Europea per il 67,63% (€ 2.694.934).

Il Parco Naturale Adamello Brenta è impegnato nell'attuazione di azioni preparatorie (analisi della pratica zootecnica e sviluppo di indirizzi di gestione; valutazione del rischio sanitario legato alla presenza di bestiame domestico), iniziative concrete di conservazione (sperimentazione ed installazione di contenitori per rifiuti a prova di orso) e attività di comunicazione (promozione e divulgazione di informazioni sull'orso e sulle azioni del progetto attraverso il coinvolgimento di residenti, amministratori, scuole, etc.), per le quali è prevista una spesa complessiva di € 114.967, dei quali circa un terzo (€ 34.452) a diretto carico del Parco. Molte delle azioni indicate verranno svolte in stretta collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento, impegnata anche nell'ambito delle tematiche inerenti la prevenzione dei danni da orso.

Per realizzare al meglio le iniziative di cui sopra si prevedono acquisizioni ricorrenti e non di beni durevoli e deperibili. Si prevede inoltre di pagare le spese di trasferta del personale del Parco impegnato nel progetto.

## PROGRAMMA PERIODICO DI SPESA n. 01/2013

Consulenze e incarichi a professionisti, **spese di trasferta del personale del Parco impegnato nel progetto**, acquisizioni ricorrenti e non di beni durevoli e deperibili per la realizzazione di attività inerenti il Progetto LIFE+ "Conservazione dell'Orso Bruno: azioni coordinate per l'areale alpino e appenninico - ARCTOS".

| <b>DESCRIZIONE</b>   | <b>CAPITOLO<br/>2985/1<br/>importo in<br/>Euro</b> |
|--|--|
| <i>Acquisizioni ricorrenti e non di beni durevoli e deperibili, riparazione di materiali, rimborsi spese</i> | 2.510,00   |
| <i>Consulenze e incarichi a professionisti</i>   | 1.100,00   |
| <i>Spese di trasferta</i>  | 1.000,00   |
| <b>TOTALE</b>  | <b>4.610,00</b>                                    |

Il Funzionario dell'Ufficio Faunistico  
f.to dott. Andrea Mustoni

Parte integrante e sostanziale della determinazione del Direttore n. 195 di data 23 dicembre 2013.

Il Direttore  
f.to dott. Roberto Zoanetti